



ClickTheBrick.it

PROGETTO • EDILIZIA • IMPIANTI

Homepage | Iscriviti a ClickTheBrick

Seleziona lingua

Informazioni

Powered by Google Traduttore

Gestione

Iscriviti a ClickTheBrick

Cerca

Mantenimento in temperatura e asciugatura delle malte: un problema, una soluzione

Produttrice di strumenti che trovano applicazione in moltissimi settori (dalla nautica all'alimentare, dal biomedicale al trattamento delle acque), Cap It ha messo a punto con successo un sistema di termocoperte in grado di risolvere un problema molto sentito nel campo dell'edilizia, quello legato all'asciugatura di malte e resine, soprattutto in particolari condizioni climatiche e strutturali.

Piatone diceva «Ogni problema ha tre soluzioni: la mia, la tua e quella giusta». Per l'asciugatura di malte e resine sembra che «quella giusta» venga da Cap It, la piccola azienda lombarda nata nel 1996 e tra punto di riferimento a livello internazionale nel campo della tecnologia legata alla misurazione della temperatura e non solo.



Nella preparazione delle malte, l'acqua è il componente principale per poter creare la coesione tra le varie polveri che le compongono. Nei periodi freddi, una delle principali problematiche in cantiere è evitare che si formi ghiaccio all'interno della miscela. Esiste la possibilità, nel caso in cui il clima sia particolarmente rigido, di aggiungere degli additivi specifici che però possono non essere sufficienti a risolvere il problema e quindi diventa necessario riscaldare il composto per portarlo alla temperatura adeguata per l'uso.

Cap It ha elaborato una soluzione semplice ed efficace che prevede l'impiego di termocoperte per riscaldare il composto. Le termocoperte per questa applicazione esistono in misure standard ma possono anche essere prodotte in dimensioni particolari su richiesta; sono corredate di anelli in ottone per l'ancoraggio alle strutture da riscaldare, realizzate con materiali resistenti e idrorepellenti per l'impiego in cantiere in presenza di polveri e detriti.



Il termostato è inserito all'interno per una pre-impostazione della temperatura che evita la presenza di accessori esterni fragili e soggetti agli urti. Per l'utilizzo è necessaria soltanto una semplice presa di corrente.

L'impiego delle termocoperte però è possibile anche per parti già in opera che necessitano di essere riscaldate.

Emblematico e risolutivo è stato il loro ruolo nella riparazione effettuata all'interno del Duomo di Milano lo scorso gennaio. Critica la temperatura e ancor più la posizione: 24 metri dal suolo. Approfondisci su [EdiliziaNews.it](#)

Vuoi saperne di più?

Richiedi informazioni

Il tuo nome (richiesto)

La tua email (richiesto)